

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3986 del 04/08/2023
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA PER PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA IN LOCALITA' GAIOFANA IN COMUNE DI RIMINI (RN) DITTA DE DONATO CIRIACO. DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DEL PRELIEVO, RIPRISTINO DEI LUOGHI, ACCERTAMENTO DEGLI ONERI DOVUTI E AVVIO DELLE PROCEDURE DI RISCOSSIONE COATTIVA - PRATICA RN17A0010.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4127 del 04/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattro AGOSTO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA PER PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA IN LOCALITA' GAIOFANA IN COMUNE DI RIMINI (RN) DITTA DE DONATO CIRIACO. DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DEL PRELIEVO, RIPRISTINO DEI LUOGHI, ACCERTAMENTO DEGLI ONERI DOVUTI E AVVIO DELLE PROCEDURE DI RISCOSSIONE COATTIVA - PRATICA RN17A0010.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di

concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR n. 1195 25 luglio 2016, DGR 1415 05 settembre 2016, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- i seguenti riferimenti in materia di pianificazione e tutela delle acque: Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005, deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche), delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021, Decreto n. 94/2022 del Segretario Generale facente funzione dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (adozione delle misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del PDG 2021-2027) e L.R. 27 dicembre 2022, n. 23, in particolare l'art. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Dott. Stefano Renato de Donato;

DATO ATTO:

- che la Ditta De Donato Ciriaco risulta titolare della concessione per il prelievo di risorsa idrica sotterranea rilasciata con DET-AMB-2018-650 del 07/02/2018;
- che il prelievo era stato autorizzato per un pozzo della profondità di 25 metri e diametro 1.000 mm, equipaggiato da elettropompa della potenza di 3 Kw per un volume di 2.900 mc/anno e portata massima 2 l/s, per una durata di anni 5 e quindi fino a tutto il 2022;
- che in data 20/10/2022 con nota PG/2022/172695 Arpae sac di Rimini comunicava alla Ditta l'approssimarsi del termine di scadenza del 31.12.2022 e chiedeva di presentare istanza di rinnovo oppure di comunicare, sempre entro l'anno e per iscritto, l'intenzione di cessare il prelievo;
- che, nè alla scadenza della suddetta concessione né successivamente, risulta sia stata presentata alcuna domanda di rinnovo per la pratica RN17A0010;
- che ai sensi degli artt. 7 e ss. L.n. 241/90 ARPAE SAC di Rimini invitava la Ditta con nota prot. 44737 del 13/03/2023 a ripristinare i luoghi e a chiudere l'opera di presa, dando atto contestualmente che i canoni risultano pagati a tutto il 2022;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto della cessazione della concessione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni e le motivazioni espresse in premessa,

1) di prendere atto della cessazione di utenza rilasciata con DET-AMB-2018-650 del 07/02/2018 alla Ditta De Donato Ciriaco, relativa ad un prelievo di acqua sotterranea per uso irriguo, da un pozzo sito in località Gaiofana, Comune di Rimini (RN), in terreno distinto a catasto al fg. 145 mapp. n. 591 (pratica RN17A0010);

2) di disporre la cessazione immediata del prelievo della risorsa idrica sotterranea;

3) di intimare alla Ditta De Donato Ciriaco c.f. DDNCRC64A07A399M il ripristino dei luoghi, con trasmissione all'amministrazione scrivente di una dichiarazione comprovante di aver rispettato le seguenti prescrizioni di chiusura:

- rimuovere i manufatti tecnologici adibiti all'emungimento dell'acqua (pompa, tubi di mandata, rivestimento foro ecc.);
- riempire il vano della testa del pozzo (ove esistente) con inerti e sigillatura fino al piano di campagna (per uno spessore minimo di 20 cm.) con asfalto o cemento;
- comunicare ad ARPAE SAC - Via Settembrini, 17/D - 47923 - Rimini alla pec: aoorn@cert.arpa.emr.it, con congruo anticipo, la data di inizio lavori onde permettere tutti gli accertamenti che si riterrà opportuno eseguire;
- immediata comunicazione al SAC di Rimini dell'avvenuta esecuzione di quanto prescritto, accompagnata da una dichiarazione che attesti la regolare esecuzione dei lavori e da allegati fotografici;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica;

7) di dare atto altresì che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;

Il Responsabile SAC Rimini

Dott. Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.